

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
Vicepresidente dott.ssa Letizia Moratti
segreteria.moratti@regione.lombardia.it
Consulente del Presidente per il coordinamento e
l'attuazione del piano vaccinale anticovid-19
Dott. Guido Bertolaso
Direzione Generale Welfare, Dott. Giovanni Pavesi
welfare@regione.lombardia.it
giovanni_pavesi@regione.lombardia.it

Spett.le ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA
Direttore Generale, Dott. Walter Bergamaschi
direzionegenerale@ats-milano.it
wbergamaschi@ats-milano.it

Oggetto: creazione di un centro massivo di vaccinazione nel territorio del Rhodense

Gentile signora, gentili signori,

Il Piano Vaccinale del Commissario straordinario (fonte <http://www.governo.it>) dichiara che i presupposti per condurre una rapida campagna di vaccinazioni a livello nazionale sono:

- un'efficace e puntuale distribuzione dei vaccini;
- un costante monitoraggio dei fabbisogni e degli approvvigionamenti;
- un incremento della capacità giornaliera di somministrazione attraverso la distribuzione efficace e puntuale dei vaccini e l'incremento delle somministrazioni giornaliere;

con l'obiettivo di raggiungere in breve tempo il numero di 500 mila somministrazioni al giorno su base nazionale, vaccinando almeno l'80% della popolazione entro il mese di settembre 2021 secondo le seguenti scadenze: circa 20 milioni di dosi entro la metà di aprile 2021, circa 40 milioni di dosi entro la metà di giugno 2021, circa 60 milioni di dosi entro la metà di luglio 2021, circa 80 milioni di dosi entro l'inizio del mese di settembre 2021.

Ad oggi (13 aprile 2021) sono state somministrate 13 milioni di dosi, procedendo ora alla media di 250-300.000 dosi giornaliere.

Lo stesso documento dichiara che sono tre le linee operative della campagna vaccinale, ovvero:

- l'approvvigionamento e la distribuzione;
- il monitoraggio dei fabbisogni;
- la capillarizzazione della somministrazione.

Il medesimo documento dichiara la volontà di incrementare la platea dei vaccinatori e dei punti di vaccinazione e in particolare che rispetto a questo punto: "Oltre alle strutture sanitarie attualmente operanti, alle caserme del comparto Difesa e Sicurezza e agli altri centri vaccinali attivi (circa 1.700 al 12 marzo), anche i siti produttivi, la grande distribuzione, le palestre, le scuole, le strutture di associazioni o della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) potranno essere utilizzati per allestire punti di vaccinazione, nel rispetto delle priorità del Piano strategico nazionale del Ministero della Salute".

Visti:

- la lettera dei Sindaci della Città Metropolitana del 2 aprile 2021, inviata a Regione Lombardia e ATS Milano Città Metropolitana, con la quale, tra le altre cose, si chiedeva una risposta in merito alla proposta di organizzare una campagna vaccinale territoriale da affiancare a quella dei grandi hub;
- il Decreto della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia n. 4543 del 1 aprile 2021, inviato ai Comuni il 6 aprile 2021, avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco dei centri regionali massivi e individuazione dei

relativi afferimenti di cui alla DGR XI/4384 del 3 marzo 2021”, con il quale è stato comunicato che il numero di centri massivi di vaccinazione stabiliti è estremamente limitato e che nessun centro di questo tipo è previsto nel territorio dei Comuni del Rhodense, i quali hanno una popolazione nell’ordine di grandezza di oltre 280.000 abitanti;

- la comunicazione inviata ai Sindaci del Rhodense dal Direttore Generale dell’ATS Milano Città Metropolitana in data 8 aprile 2021 e la comunicazione inviata da Regione Lombardia ai Sindaci della Città Metropolitana in data 6 aprile 2021.

Considerato che se si vuole ottenere nei tempi auspicati il raggiungimento del numero di persone vaccinate sufficiente a garantire l’immunità di gregge, o perlomeno a portare quasi a zero il numero di decessi e di ricoveri in terapia intensiva, consentendo al contempo di uscire dall’attuale fase di emergenza critica e di avviarsi a una graduale e stabile ripresa delle attività presenti nel territorio, occorre aumentare il numero di dosi somministrate anche attraverso la capillarità dei punti di somministrazione presenti nel territorio, aumentandone quindi il numero e rendendoli il più possibile accessibili nei territori della Regione e – nel nostro caso – dell’area metropolitana.

Con la presente chiediamo ai vostri spettabili Enti, a ciascuno per competenza, di incrementare il numero di centri regionali massivi di vaccinazione, prevedendone almeno uno o più nel territorio dei Comuni del Rhodense.

Chiediamo inoltre, più in generale, di incrementare il numero di centri di vaccinazione capillari nel territorio dei Comuni del Rhodense, in coerenza con le indicazioni del Piano Vaccinale del Commissario straordinario, vista anche la disponibilità a collaborare manifestata dai Comuni del Rhodense e da altri soggetti significativi presenti in questo territorio.

Rimaniamo in attesa di un vostro cortese riscontro con l’auspicio che quanto da noi richiesto possa essere attuato.

Un cordiale saluto

I Sindaci del Rhodense

Angelo Bosani, Sindaco del Comune di Pregnana Milanese

Nilde Moretti, Sindaco del Comune di Solaro

Michela Palestra, Sindaco del Comune di Arese

Sara Santagostino, Sindaco del Comune di Settimo Milanese

Mariarosa Belotti, Sindaco del Comune di Pero

Francesco Vassallo, Sindaco del Comune di Bollate

Daniela Maldini, Sindaco del Comune di Novate Milanese

Luca Elia, Sindaco del Comune di Baranzate

Yuri Santagostino, Sindaco del Comune di Cornaredo

Pietro Romano, Sindaco del Comune di Rho

Andrea Tagliaferro, Sindaco del Comune di Lainate

Guido Sangiovanni, Sindaco del Comune di Vanzago

Carmine Lavanga, Sindaco del Comune di Pogliano Milanese